

16 MARZO 2014

Mt. 17,1-9

2° DOMENICA DQUARESIMA ANNO . A

PARTI, SOFFRI, ASCOLTA

Dio chiama Abramo.

Lo toglie dalle sue sicurezze.

Parti, Va.

Ti farò capo del mio popolo.

**Abramo è pronto, ubbidisce, perché nella parola di Dio trova la forza di una vita nuova,
una vita di servizio.**

I tre apostoli, sul monte Tabor, contemplanò un pezzo di Paradiso.

Vorrebbero stare sempre sul monte e non scendere più a valle.

Ma ecco un' altra epifania:

“questo è Mio Figlio diletto ascoltatelo”

Ascoltare suol dire:

ubbidire

collaborare

portare la croce con Cristo

rinnegare il nostro egoismo

e mettere *Cristo al Centro*:

nella famiglia

sul lavoro

nella comunità parrocchiale

Ascoltare Gesù vuol dire: *camminare con Gesù*.

Paolo, all'amico discepolo vescovo Timoteo, scrive:

“ sofferi con me per il Vangelo”

L'apostolo è in carcere.

Il Vangelo non assicura onori, tappeti di moquette.

Il Vangelo ci chiede di seguire Cristo in cammino verso il Calvario.

Soffrire:

con Cristo

con chi soffre

asciugare lacrime e confortare

la via della Croce sta nel vivere le beatitudini

Don Sebastiano Giachino

tf. 3337535828

LE PAROLE "CHIAVE"

*con le "parole chiave" prepariamo le Preghiere di Perdono e le Preghiere dei Fedeli¹,
meditando le riflessioni del sacerdote:*

trasfigurare

brillare

candido

conversare

bello

ombra

Figlio

l'amato

compiacimento.

ascoltare

timore

avvicinarsi

toccare

temere

parlare

.

¹ per le necessità della chiesa; per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo; per tutti quelli che si trovano in particolari necessità; per la comunità locale (Orazionale Cei)

ATTIVITA'

L'animatore (catechista) presenta il brano del Vangelo e dà alcune spiegazioni per sottolineare l'epifania (manifestazione di Dio agli uomini) della trasfigurazione ponendo l'accento sull'invito di Gesù di non fermarsi, dopo aver contemplato il Cielo, ma di scendere a valle per impegnarsi a soccorrere il prossimo.

Al termine della presentazione si suddivide il gruppo in quattro sottogruppi i quali formeranno quattro quadri viventi in cui si esprimerà:

1° quadro il paesaggio con Gesù al centro

2° quadro Gesù ed Elia

3° quadro Gesù e gli Apostoli citati nel Vangelo

4° quadro gli apostoli di oggi (noi) che ubbidienti al comando di Gesù accolgono e aiutano il prossimo.

Al termine, senza sciogliere le posture, ogni gruppo formula una preghiera che sia in sintonia con il quadro rappresentato.

Al termine recita del Padre Nostro